

Regione, all'esame del governo la riduzione delle tasse

PESCARA «Una riunione utile». Così il segretario della Uil Abruzzo Roberto Campo commenta l'incontro del gruppo di lavoro Fisco e Bilancio della Consulta del Patto per lo Sviluppo con l'assessore al Bilancio Carlo Masci per esaminare le soluzioni di riduzione delle tasse regionali aggiuntive per il ripiano del deficit della sanità. «Abbiamo convenuto», spiega Campo, «di proporre oggi, in sede di Consulta del Patto per lo Sviluppo un documento a sostegno della richiesta, già avanzata dal Presidente Chiodi al Tavolo nazionale di monitoraggio del piano di rientro della sanità, di poter disporre, per ridurre le tasse regionali, della quota di gettito proveniente dagli aumenti dell'addizionale regionale Irpef e dell'Irap che non è più necessaria per garantire il pareggio dei conti, grazie all'attivo che si registra dal 2010». La riunione del Tavolo nazionale di monitoraggio è prevista per il 13 novembre. Un nuovo incontro con l'Assessore Masci verrà fissato appena dopo il 13 novembre, per esaminare uno schema di scaglioni di quella che sarà la nuova addizionale regionale Irpef ridotta e modulata. «Sarebbe un segnale importante di inversione di tendenza.», dice Campo, «agire sull'Irpef per ridurla è interesse non solo dei cittadini ma anche dell'impresa, perché la causa principale della recessione è la riduzione dei consumi interni, causata dalla riduzione del potere d'acquisto». Secondo l'assessore Masci è di 40 milioni di euro il «tesoretto» che potrebbe essere restituito integralmente già nel 2013 ai cittadini abruzzesi sotto forma di riduzione delle aliquote Irpef ed Irap.

